

CENACOLOGAM*

«IL REGNO DI DIO SOFFRE VIOLENZA... E SOLO UNA GIOVENTÙ D'ASSALTO LO PUÒ CONQUISTARE» (cfr. Mt 11,12)
Periodico mensile religioso a cura della Comunità Consacrati del GAM-GIOVENTÙ ARDENTE MARIANA - Aut. Trib. di Benevento n° 31 del 14-09-2004
Direttore responsabile Don Pasquale Maria Mainolfi - Spedizione in abbonamento postale -D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art.1 comma 2- DCB - Benevento

Il Messalino Gam “In Ascolto”

Strumento efficace e immediato di evangelizzazione

Riaccendere la speranza nel cuore dell'uomo di oggi attraverso l'annuncio del Vangelo, è l'ideale che ci anima e che portiamo avanti attraverso tutti i mezzi e gli strumenti possibili, come la stampa di volantini, libretti, la produzione di CD e cassette musicali. Soprattutto la diffusione del Messalino Gam che da tempo ormai, di mese in mese, parte per raggiungere tante parrocchie, famiglie, singoli, per illuminare tanti volti, tante vite.



Don Carlo accostava le Sacre Scritture con atteggiamento di adorazione.

Diceva: «Dio è presente nell'Eucaristia sotto le apparenze del Pane, ma è presente nella sua Parola, sotto le apparenze della terminologia umana». Oppure: «La fede è ascolto della Parola di Dio». Erano gli slogans dell'anima, e calavano dentro senza poterli discutere o sezionare. Cioè, accogliere la Parola in un certo modo è questione di fede, e che senza fede non c'è adorazione della Parola, ma soltanto conoscenza più o meno razionale.

Chi ascolta le registrazioni della sua viva voce si trova davanti a una creatura che fa mettere in ginocchio il cuore degli uditori davanti alla Parola. Don Carlo creava lo stupore di fronte alla presenza di Dio viva, così come gliela donava il Testo Sacro, per cui cadeva la voglia di discutere e nasceva quell'amore per la Parola di Dio che portava l'anima a non separarsene più.

Fin dal primo Cenacolo, Don Carlo inculcò nei giovani un "virus" da cui non sarebbero più guariti: il "virus" di Gesù; ma allora nasceva una urgenza nuova: quella di nutrire i giovani attraverso la Parola di Dio. I Cenacoli per quanto numerosi e intensi non sarebbero bastati; il Pane della Parola doveva essere "quotidiano". Ma l'amore del Padre aveva da tempo pensato a tutto. Non pensa il Padre ogni giorno agli uccelli del cielo e ai fiori del campo?

"La Nostra Messa" era il materiale già pronto per i "Messalini GAM" che in quattro volumi saranno editi entro l'anno 1975.

Se era urgente riportare la preghiera nelle famiglie, bisognava quindi riaccendere soprattutto la preghiera tra i giovani, moltiplicare i Cenacoli. In un foglio volante "Cenacolo GAM" che uscì con i primi grandi Cenacoli, per ben quattro numeri di seguito, Don Carlo insisteva: «In due o tre potete formare un piccolo Cenacolo: prova, vedrai come è facile».

Il Vangelo è sempre attuale perché non è mai alla moda. Cioè, le parole di Gesù non si diluiscono nei passaggi epocali, ma sono però sempre risposta a ogni situazione che si presenta nella storia dell'uomo.

STORIA DEL MESSALINO

Sono ormai passati 10 anni da quando abbiamo deciso di lanciarcisi nell'avventura della pubblicazione del mensile "In ascolto".

Nato sulla scia dei Messalini "La Nostra Messa" proposti da Don Carlo, si è rivelato uno strumento semplice per educare i giovani e le famiglie all'ascolto quotidiano della Parola, nostro "Pane di ogni giorno". Siamo rimasti sorpresi di come questa formula, nata senza troppe aspettative, si sia rivelata un ottimo mezzo per raggiungere un numero sempre più crescente di persone. Nel giro di pochi anni le richieste sono aumentate vertiginosamente, mentre sempre maggiori sono gli apprezzamenti che ci giungono da parroci, fedeli, comunità. Il Messalino va, per così dire, a ruba.

Il nostro intento quindi era quello di offrire mese dopo mese uno strumento leggero e pratico, perché ci si potesse accostare quotidianamente alla Parola di Dio che giorno dopo giorno la Chiesa spezza per noi. Ma occorre un'idea perché il Vangelo potesse scendere concretamente, toccare la nostra esistenza e diventare vita. Ecco allora, accanto al commento alcuni spunti, e soprattutto le due piccole rubriche (*La Parola per me oggi* e *La Parola si fa preghiera*) attraverso le quali la Parola diventa la nostra preghiera e impegno quotidiano di vita. È nato così il Messalino come è oggi tra le tue mani. In poco tempo il successo è stato strepitoso, la nuova formula del Messalino è oggi apprezzata e richiesta in tutt'Italia.



Alle sorgenti della Parola, nel Cuore Immacolato della Madre di Dio e della Chiesa

Il cammino di Don Carlo verso la piena fisionomia del suo carisma nella Chiesa, trovò il suo culmine quando la Vergine gli affidò il Movimento giovanile del G.A.M. (Gioventù Ardente Mariana). A contatto della porzione prediletta del Cuore di Maria, Don Carlo maturò a pienezza il suo carisma di servo della Parola. Il GAM iniziò la sua vita con una notte di veglia in cui i giovani stessi musicarono e crearono i commenti ai Misteri dell'intero Rosario. La Madonna e la Parola, ecco l'incontro definitivo che maturò la fisionomia spirituale di D. Carlo. Anche prima del 1975 Don Carlo dedicava a Lei ogni sua pubblicazione, aveva condensato in un libriccino popolare - "La mia Gioia" - il Trattato della Vera Devozione a Maria del Montfort, e il piccolo tesoro del "Segreto" dello stesso autore; ma fu nella chiamata ad essere iniziatore ed anima di un movimento giovanile che Don Carlo fuse i due aspetti della sua spiritualità nella famosa sintesi di "Rosario e Parola di Dio". Non si tratta più di devozione alla Madonna soltanto, né di adorazione della Parola soltanto, ma di adorazione alla Parola attraverso il Cuore Immacolato di Maria, Madre di Dio e della Chiesa. Un connubio che solo lo Spirito poteva creare.

Dal mistero di Maria, la "Mamma Celeste", la "Tutta-Verbizzata", che custodiva nel suo Cuore tutti gli avvenimenti e le Parole del Figlio, la Parola attingeva le risorse dello Spirito per venire annunciata a tutti, attraverso i piccoli, cioè quella fetta particolare di laici che sono i giovani. Essi mettono a disposizione dell'annuncio la loro fede assoluta nella potenza creatrice della Parola stessa e nell'amore indiscusso del Padre Celeste, unendovi l'entusiasmo e la carica dei loro giovani anni.

Mentre ai giovani veniva affidata la delicata missione dell'annuncio, disposti a darne testimonianza con la vita, alle anime consacrate, - l'altra porzione a cui il Padre l'aveva destinato - Don Carlo affidava il compito di sostenere i giovani e custodire la Parola, come Maria, la Vergine di Nazaret e del Cenacolo. La prima Comunità delle Figlie della Madre di Gesù da Lui fondata aveva il compito di sostenere la nuova evangelizzazione con l'adorazione e la stampa, in modo che i giovani potessero attingervi abbondantemente il materiale esplosivo e la forza di grazia per lanciarlo nel mondo.

Per ricevere il Messalino, registrarsi su www.cenacologam.it.

E se vuoi contribuire a questa opera di evangelizzazione, per permettere a tante come te di accostarsi quotidianamente alla Parola di Dio, puoi inviare la tua offerta (vedi indicazioni a pag. 4).

«Don Carlo è vissuto nell'ascolto assiduo e amoroso della Parola di Dio. Conosceva le Sacre Scritture, le riviveva e spiegava nell'ebbrezza dello Spirito. Visse nella Chiesa come messaggero dello Spirito e ministro fiamma di fuoco. Il messaggio ardente, però, scaturiva sempre da labbra sorridenti di un volto luminoso di fanciullo in toni dolci, limpidi, penetranti. Lo capivano meglio i cuori giovanili o assetati di giovinezza»
(Card. Corrado Ursi).



Nelle pieghe della tua storia IL DONO DELLA VITA

Angela* aveva un problema: la sua vita non andava proprio. Per seguire Paolo aveva abbandonato la sua famiglia e la sua famiglia l'aveva lasciata al suo destino; ormai da anni i ponti erano tagliati; lei viveva solo per quell'uomo. E ora sola senza un lavoro, senza un futuro, consumava i suoi giorni a casa della "suocera", mentre il "suo Paolo" se n'era andato lontano, inseguendo una "sirena" (una donna molto più vecchia di lui l'aveva incantato e portato via). Ormai riposti in "cantina" il coraggio e la voglia di vivere, Angela trascinava i suoi giorni incolori, consumandosi dietro la speranza di un improbabile ritorno. Finché un giorno ha deciso: di passaggio in un Santuario ha di colpo capito. Un taglio netto e via verso un luogo in cui

*I nomi sono immaginari, ma la storia è vera.

“In Ascolto”



All'inizio facevamo tutto in casa e il libretto veniva raccolto foglio per foglio da pochi volontari, a volte in nottate di lavoro... ma la storia sarebbe lunga: quante pagine di fatica e corse potremmo condividere con te... Vogliamo piuttosto condividere con te che ami il Messalino Gam, il lungo percorso che questo piccolo gioiello fa oggi per arrivare nella tua casa.

PROCEDIMENTO REDAZIONALE

Il lavoro parte da lontano. È da anni che più menti e più mani lavorano per archiviare il materiale lasciatoci da Don Carlo De Ambrogio, i suoi commenti semplici, immediati, incisivi alla Parola. È chiaro che le omelie parlate e registrate, vanno battute e adattate al linguaggio scritto. Il materiale, anche scritto, è da inserire in computer e catalogare...

A questo primo passaggio si aggiunge un lento e continuo lavoro di scelta di commenti sempre migliori e nuovi. Mese per mese quindi il tuo Messalino viene assemblato, lettura per lettura;

segue la scelta laboriosa dei commenti, degli spunti; le piccole rubriche sono spesso inventate da capo per giungere a te sempre rinnovate e fresche. A volte poi, ci piace regalarti stralci e idee sempre nuovi che ti aiutino a vivere in maniera sempre più piena i periodi liturgici, e piccoli pensieri di volta in volta rinnovati, che come frecce ti lanciano in Dio nei vari momenti delle tue giornate. E questa è solo la prima parte, perché, come vedrai, anche la veste grafica è spesso rivista e corretta a seconda delle tue esigenze, e anche questo è un lavoro lungo e laborioso.

STAMPA IN TIPOGRAFIA E SPEDIZIONE

Dopo di ciò il Messalino è inviato e stampato in tipografia. Torna a noi pronto per essere spedito. E anche questa è un'impresa da titani per le nostre povere forze. Il lavoro dura giorni e giorni di paziente assemblaggio, copia di indirizzi, confezionamento. E anche ora purtroppo si lavora fino a tarda sera perché il mensile arrivi in tempo nelle vostre case.

DOVE ARRIVA E UTILITÀ

Tutto questo perché? Perché tu possa quotidianamente accostarti alla Parola portando frutto nella tua vita. Questo opuscolo leggero e tascabile, ti accompagna dovunque: a scuola, al lavoro, in viaggio... e tu pian piano familiarizzi con il Volto del Gesù del Vangelo, impari a conoscerlo a condividere con Lui le tue scelte e la Tua vita, a divenire sempre più simile a Lui. Aiutaci quindi a portare avanti questa impresa. Credici: noi crediamo che ne valga la pena. Perché nulla è efficace e dirompente di questa Parola che rinnova, trasforma, guarisce, dona l'unica gioia e pace vera, quella di Gesù... Aiutaci a continuare a crederci anche per te!!!

la “preghiera”, che aveva continuato ad abitare timida e dimenticata nel suo cuore, era di casa. Da quel giorno la sua vita è cambiata: lunghe ore davanti al Pane e alla Parola, progettando con il Dio della vita un futuro diverso. L'orizzonte le si riapriva davanti come un cielo in cui il vento spazia via le nubi. Angela aveva ritrovato il sorriso e la sicurezza di quel che voleva dalla vita. Avrebbe ritrovato il suo Paolo. La sua arma? La preghiera.

Una sera dopo quella che per Angela era stata una giornata di ritiro e di ardente supplica, anche Paolo, lontano e ignaro di tutto avverte qualcosa. Il suo cuore è toccato da un improvviso rimpianto, il ricordo di lei si fa nitido, le lacrime scendono dai suoi occhi a scavare nel suo cuore la consapevolezza del suo errore e il desiderio di ritornare sui suoi passi. Tutto questo

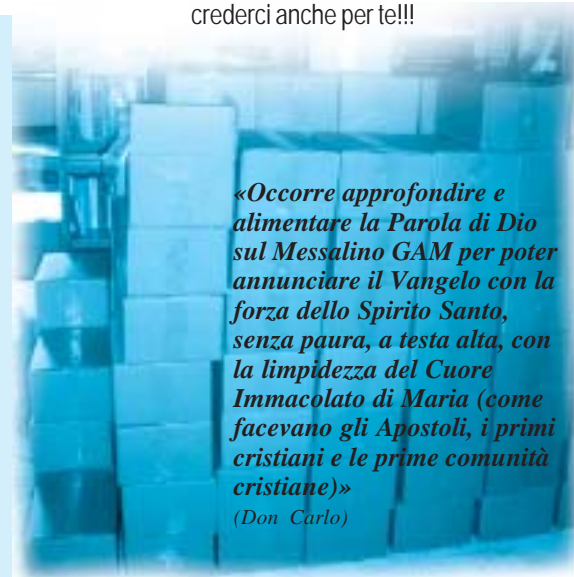
Angela l'ha saputo dopo. Adesso sono “vivi”, come tornati da morte, in cammino verso il matrimonio cristiano, uniti dalla forza della preghiera.

Angela ha avuto il coraggio di credere che Dio è il Dio della vita; che Egli desidera che anche noi viviamo fino in fondo; che Lui il Dio della storia lottava con lei per tirarla fuori dalla “trappola” di tristezza senza futuro, che era diventata la sua esistenza. Il Dio della Parola, della Bibbia è un Dio così: attento e partecipe di tutto ciò che ci fa vivere, gioire. È Lui che gonfia i nostri cuori di speranza, che ci fa credere in un'impossibile via d'uscita, quando ogni strada sembra sbarrata.

A Lui importa anche la tua storia. Vuoi provare a crederci?

«Occorre approfondire e alimentare la Parola di Dio sul Messalino GAM per poter annunciare il Vangelo con la forza dello Spirito Santo, senza paura, a testa alta, con la limpidezza del Cuore Immacolato di Maria (come facevano gli Apostoli, i primi cristiani e le prime comunità cristiane)»

(Don Carlo)





“Giovani amici, sementi dotate della forza del medesimo Spirito eterno, sbocciate al calore dell’Eucaristia, nella quale si realizza il testamento del Signore: Lui si dona a noi e noi rispondiamo donandoci agli altri per amore suo. Questa è la via della vita; ma sarà possibile percorrerla alla sola condizione di un dialogo costante con il Signore e di un dialogo vero tra voi. Coraggio! Ostate decisioni definitive, perché in verità queste sono le sole che non distruggono la libertà, ma ne creano la giusta direzione, consentendo di andare avanti e di raggiungere qualcosa di grande nella vita!”

(Papa Benedetto XVI)

”

Mio figlio mi ha salvato la vita

La mia amica Irene, madre di famiglia, racconta: «Cinque anni fa Janine, una giovane donna di 35 anni, è venuta da me portata da sua madre. Nella sua mano aveva delle pillole per abortire. Mi ha detto: “Alle 14.00 devo prendere queste pillole”. Erano le 13 e 30. Abbiamo cominciato a parlare. Io pregavo in segreto. Passa un’ora. Io continuo, spiego che i bambini sono un dono di Dio, che è sempre una grazia avere dei figli, che essi meritano di essere amati. Janine mi spiega piangendo che suo marito non vuole figli. “Abbiamo già due figlie, mi dice. Sono già grandi, e adesso non vuole un terzo figlio. Mi chiede di abortire”. Io le rispondo con forza: “Ascolta, non temere tuo marito ma Dio! Perché un giorno, quando tu andrai lassù, il Signore ti domanderà perché non hai accettato questo bambino che Lui ti ha dato. Il Signore giudicherà anche tuo marito. Sì, Gesù è misericordioso ma è giudice”. Abbiamo parlato fino alle 15.00.

L’ora era passata e lei non ha preso le pillole. Ho promesso di pregare molto ed ho aggiunto: “Vedrai, forse un giorno, questo bambino potrà a sua volta salvare una vita! Sarete una coppia ancora più felice”. Per 5 anni non ho avuto nessuna notizia di Janine. Ma il 7 di novembre 2008, questa coppia viene da me. Portano un mazzo di rose “per ringraziare Gesù”. Con loro un bambinetto di cinque anni. È il bambino che volevano abortire! Didier, il padre, mi ha detto subito: “Mio figlio mi ha salvato la vita”. Poi mi hanno raccontato la loro storia. Lui ha una impresa di falegnameria in Francia. Nel maggio 2008, nella sua officina, ha voluto controllare se una delle benne era ben fissata. Mentre sporgeva la testa, l’operatore della benna ha fatto marcia indietro colpendomi la faccia, sfigurandola, in particolare il naso. Ha continuato il racconto: “Mi sono guardato nello specchio retrovisore ed ho avuto paura di me stesso, ero un mostro! Il

dolore era atroce. Ma il mio primo pensiero è stato: mio figlio! Per mio figlio devo vivere! Sentivo che stavo per morire, ma per mio figlio mi sono aggrappato alla vita. Ho pensato: mia moglie è giovane, non ha ancora 40 anni, troverà un marito. Ma mio figlio lui non troverà un padre. I pompieri sono arrivati ed io non pensavo che a mio figlio. L’elicottero mi ha portato a Tolosa. Sono affondato nel coma. L’operazione è durata dalle 14.00 fino alle 05.00 del mattino dopo. Mi ci sono voluti 250 punti di sutura e trentadue placche metalliche nel viso. Il giorno dopo, qualcuno ha proposto di rilevare la mia impresa. Mi consideravano già sepolto! Ma appena risvegliato ho detto a Janine: ‘L’impresa non si vende. Avvertiamo tutte le comunità, facciamo una grande catena di preghiera!’. Tutti hanno pregato perché Dio facesse dei miracoli. Sono potuto rientrare velocemente a casa. Secondo i medici io adesso sono miracolato!’. Oggi a malapena si vede

che Didier ha avuto un incidente, dice Janine. Il suo viso è tornato come quello di prima. Lavora nella sua impresa e si occupa molto del suo ragazzino, dicendo sempre: “È lui che mi ha salvato la vita”. E Janine conclude: “Faccio questa testimonianza per tutte le mamme che vogliono abortire a causa dei loro mariti. Non abbiate paura! Non temete gli uomini, temete piuttosto Dio! È Dio che ci dà la felicità. Fate la scelta giusta. Anche se temete che vostro marito vi abbandoni, e che i vostri figli rimarranno senza papà, non sacrificate vostro figlio! Il Signore è presente, abbiate grande confidenza in Lui, il Padrone delle nostre vite!” Cara Gospa, non ti stancare di lavorare sui nostri cuori, duri e senza risposta, perché te li vogliamo dare completamente!

Suor Emmanuel +

CAMPAGNA DI ARRUOLAMENTO NELL’ESERCITO DELLA DONNA VESTITA DI SOLE

Hai conosciuto chi sia la *Donna vestita di Sole*? Consacrati personalmente a Lei come figlio affettuoso alla mamma. Scegli un giorno particolare per offrirti volontariamente e totalmente alla Madonna, con la tua anima e con tutto ciò che di spirituale e di materiale possiedi. La consacrazione consiste nel darsi a Maria con una donazione totale ispirata dall’amore a Gesù. Contatta i Consacrati GAM che ti suggeriranno un cammino.

CENACOLO GAM
Casella Postale 68
82100 - Benevento

Tel/fax: 0825/966152

e-mail: cenacologam@libero.it

Sito Internet: www.cathomedia.com



Per offerta:

CONTO BANCOPOSTA n° 61214839

Iban: IT46 R076 0115 0000 0006 1214 839

(Bic/Swift: BPPIITRRXXX)

intestato a: Comunità Consacrati del GAM

